



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per gli Enti Cooperativi
Divisione I

Ministero Attività Produttive
Direzione Generale Enti Cooperativi
USCITA - 24/05/2006 - 0014776

Alle Camere di Commercio, Industria
Artigianato ed Agricoltura
LORO SEDI

Alla Regione Autonoma Valle d'Aosta
Ufficio Cooperazione
11100 AOSTA

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia-
Serv. Cooperazione
34126 TRIESTE

Alla Regione Autonoma Trentino Alto
Adige Ufficio Cooperazione
Piazza Dante
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Trento
Servizio Cooperazione
38100 TRENTO

Alla Provincia Autonoma di Bolzano
Servizio Cooperazione
39100 BOLZANO

Alla Regione Siciliana - Ass. al Lavoro
v. Imperatore Federico, 70
90143 PALERMO

Alla Regione Sardegna - Ass. Lavoro,
formazione professionale cooperazione
Via XXVIII Febbraio, 5
09131 Cagliari

Alle Regioni a Statuto Ordinario
LORO SEDI

Alla Confederazione Cooperative Italiane
Borgo S. Spirito, 73
00193 ROMA

Alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Via A. Guattani, 9
00161 ROMA

All'Associazione Generale Coop. Italiane
Via Bargoni, 73
00153 ROMA

All'Unione Nazionale Cooperative Italiane
Via San Sotero, 32
00165 ROMA

All'Unione Italiana Cooperative
Via Nomentana, 41
00161 ROMA

Alla Unioncamere
Piazza Sallustio 21
00187 Roma

e p.c. Alle Direzioni Regionali del Lavoro
LORO SEDI

Alle Direzioni Provinciali del Lavoro
LORO SEDI

Alla Infocamere scpa
Via Morgagni 30-H
00161 Roma

OGGETTO: Modello C17 – Chiarimenti per la compilazione.

Si forniscono di seguito alcuni chiarimenti utili per la compilazione della *sezione bilancio* del nuovo Mod. C17.

Premessa

In primo luogo occorre precisare che tutte le informazioni raccolte con il Mod. C17, fermo restando il valore di dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente normativa, hanno finalità informativo – statistico. Come tali, in nessun modo potranno dar luogo all'adozione automatica di provvedimenti da parte della scrivente Amministrazione.

1 – Cooperative aderenti a più Associazioni nazionali

Nel caso una società cooperativa aderisca a più Associazioni nazionali, al campo "Associazione Nazionale" dovrà selezionare la voce "MULTIPLA" e, nel campo note, specificare a quali associazioni la cooperativa aderisce. La data da indicare è quella di adesione alla prima associazione.

2 – Data di riferimento dei dati richiesti

Tutte le informazioni richieste devono essere riferite alla data di chiusura dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio che si deposita.

3 – Applicazione dei regimi derogatori

Le cooperative ammesse ai regimi derogatori dei criteri per la definizione della prevalenza dovranno spuntare la casella appositamente inserita ed indicare nel campo "Note" il regime derogatorio applicato fra quelli previsti dal D.I. 30 dicembre 2005.

Le medesime cooperative dovranno indicare i dati di bilancio senza tener conto di eventuali correttivi, previsti dal regime derogatorio, utilizzati per il calcolo della prevalenza.

4 – Data dell’ultima revisione

Deve essere riportata, esclusivamente, la data di sottoscrizione del verbale dell’ultima revisione. Non rilevano ai fini della compilazione del campo eventuali altri procedimenti (diffide, accertamenti, ecc.).

5 – Obbligatorietà dei campi

Come precisato nelle istruzioni di compilazione tutti i campi del modello sono obbligatori.

Nel modello è stato corretto il refuso che poteva generare confusione togliendo la frase: “i campi col bordo rosso sono OBBLIGATORI”.

6 – Perdita della condizione di mutualità

Il cambio di sezione conseguente alla perdita della mutualità prevalente, sia per modifica statutaria che per mancanza dei requisiti previsti dalla legge, prevede l’assolvimento di precisi adempimenti da parte delle cooperative interessate, con la formalizzazione della richiesta in tal senso, il deposito del bilancio straordinario e l’avvio di successivi procedimenti amministrativi da parte dell’Amministrazione.

Pertanto la dichiarazione di perdita dei requisiti di mutualità prevalente resa con il modello C17 non comporta automatismi nel cambio di sezione.

Inoltre, il permanere delle condizioni di mutualità prevalente, in base ai dati di bilancio, ancorché dichiarata, sarà sottoposta a riscontro.

Ai fini della compilazione si possono verificare i seguenti casi:

a) perdita della condizione di mutualità prevalente per situazione oggettiva.

Nel caso la cooperativa non rispetti per il secondo anno consecutivo la percentuale di scambio mutualistico prevista dalla legge, dovrà spuntare la casella “*presenta dichiarazione che la cooperativa non possiede più i requisiti di mutualità prevalente*”

b) perdita della mutualità prevalente per situazione soggettiva.

Ove la cooperativa modifichi lo statuto (art. 2514) dovrà spuntare anche in questo caso, la casella “*presenta dichiarazione che la cooperativa non possiede più i requisiti di mutualità prevalente*” e indicare la data dell’atto modificativo nell’apposita casella.

In entrambi i casi le cooperative dovranno formalizzare all’Albo delle Cooperative la richiesta di cambio sezione con le modalità ed i tempi attualmente previsti.

7 – Banche di credito cooperativo

Si ribadisce, per come già riportato nella nota n. 14276 del 18 maggio 2006, che le Banche di credito Cooperativo sono esonerate dall’utilizzo del modello C17 per il deposito del Bilancio del 2005.

IL DIRETTORE GENERALE
Piero Antonio Cinti

